

### ALIENAZIONE PARENTALE NEI CONTESTI FAMILIARI DEI GRUPPI SETTARI

**Cristina Caparesi**

L'organizzazione settaria è per definizione un'organizzazione elitaria, cui si accede per vocazione, nella quale gli spazi per la vita familiare (legame fra coniugi ed educazione dei figli) si restringono. Quanto più l'ideologia è totalizzante, tanto più i minori rischiano di perdere quel naturale ambiente di difesa e protezione dove poter crescere e svilupparsi. Gli studi effettuati sui documenti di casi giudiziari, l'esperienza diretta delle organizzazioni di assistenza alle vittime delle sette rivelano che i bambini sono i soggetti maggiormente a rischio di abusi e negligenze nelle sette.

Il legame genitoriale si affievolisce per la forte dipendenza dei membri dalle idiosincrasie ed ideologie del fondatore, che tendono ad essere non falsificabili e sacralizzate (Markovitz e Halperin 1984). Quanto più la struttura è gerarchica, tanto più i genitori assumono il ruolo di intermediari tra l'ideologia, il fondatore ed i figli. Il figlio diventa uno strumento con il quale mostrare fedeltà al fondatore. La struttura gerarchica ed il sistema sociale di controllo con premi e punizioni, possono influenzare i rapporti parentali quando il genitore accumula eccessiva rabbia e frustrazione che successivamente sfoga sui figli (Landa 1990).

I gruppi che ho scelto per ragionare su questa problematica sono i Bambini di Dio/The Family (Caparesi, 2000), Orizzonti Nuovi, gruppo scismatico dei Bambini di Dio, e i Sullivians.

I Bambini di Dio/The Family, offrono un campo di ricerca facilmente sondabile per la sua struttura gerarchica, il sistema totalizzante e l'etica familiare e per il numero consistente di testimonianze, articoli e scritti del fondatore.. Il movimento si origina nel 1968 negli Stati Uniti, ha carattere evangelico conservatore, millenaristico ed apocalittico. Interagisce con la subcultura hippie, e fonda comunità distaccate dalla società, diffondendosi a livello internazionale. Fondatore del gruppo è David Berg, che ben presto si auto proclama profeta del tempo della fine ed instaura il culto della sua parola, le MO letters, con le quali dà l'avvio ad una reinterpretazione della Bibbia e del mondo (Caparesi, Di Fiorino, Kent, 2002).

Fondamentale per la comprensione dell'etica familiare è la dottrina e pratica del Flirty Fishing. Con il Flirty Fishing o pesca amorosa, alle donne della comunità viene richiesto di intrecciare relazioni sessuali con uomini al di fuori del gruppo e con ruoli strategici nella società. Iniziata segretamente nel 1973 sarebbe diventata ideologia diffusa e praticata dalla maggior parte dei membri, soprattutto donne. Il linguaggio, così come la pratica, è spesso osceno, le donne che praticano il FFing sono chiamate Sacerdotesse dell'Amore, Puttane di Dio, Adescatrici, Streghe di Dio, l'Esca.

## MANIPOLAZIONI E VESSAZIONI

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONTRIBUTI TEORICO-PRATICI DELL'ASSOCIAZIONE SOS ABUSI PSICOLOGICI

anno 4- n°3 | dicembre 2015

Precedenti ricerche , hanno considerato il gruppo come una delle sette maggiormente abusive per le donne (Kent, 1994- Balch, 1996). Williams applica la teoria del modello patriarcale (Jacobs, 1984) , utilizzando il concetto di "genitorialità forzata" (Arditi 1992) per spiegare la sottomissione volontaria delle donne agli uomini della comunità, per esempio, nell'accettazione di rapporti sessuali (cosiddetto sharing) e gravidanze non desiderate (Williams, 1998). L'analisi psicoanalitica del fondatore (Kent, 94) avanza l'ipotesi di una struttura patriarcale che garantisce agli uomini della comunità di soddisfare i propri desideri sessuali in modo superiore che in un contesto normale della società.

Le donne, oltre ad essere materialmente coloro che si sacrificano nel rapporto sessuale con uomini che non amano né desiderano, devono confidare in Dio sia per non contrarre malattie veneree, sia per eventuali gravidanze indesiderate. Data la difficoltà che queste due condizioni si verificano dovranno imparare sia ad accettare le malattie che spesso contrarranno, sia i bambini che nasceranno. Le testimonianze FF cominciano ad apparire sulla rivista interna Notizie della Famiglia, vengono riferite le battaglie e vittorie dei membri uomini nel dare le proprie mogli e le miracolose conversioni di uomini di mezza età: l'esperimento comincia a dare risultati.

Con *Il FFing è vantaggioso?* Berg incoraggia le donne ad accettare denaro. Il FFing rappresenta un vero cambiamento di direzione nel movimento: non più giovani hippie, ma uomini d'affari, e spesso con ruoli strategici nella società, politici , militari per assicurare la sopravvivenza e la protezione all'esercito di Gesù. Durante la sua attività come Prostituta per Dio fra il jet set di Montecarlo, Miriam William Boeri riferisce di aver raccolto regolarmente quantità cospicue di denaro che, oltre a mantenere la sua Casa, erano inviate ai World Services, nei quartieri generali del movimento.

Nel processo inglese del 1995 contro The Family, in una causa intentata dai nonni per la custodia del proprio nipotino, Lord Justice Alan Ward [che comunque affiderà il bambino alla mamma nella setta con alcune prescrizioni] sostenne di essere assolutamente convinto che la maggior parte delle donne avesse praticato il FFing, addirittura arrivando a trovare uomini per mezzo di agenzie escort , ma anche che Berg le aveva trasformate in prostitute dato che le comunità vivevano con i guadagni della pratica.

Diversa fu la sentenza del Tribunale di Roma che nel 2002, dopo 12 anni d'investigazione e processo contro Berg ed un piccolo gruppo di discepoli italiani, assolse i membri perché non vi era prova di sorta che qualcuno degli imputati avesse aderito alla comunità allo scopo di sfruttare o favorire la prostituzione — che anzi tutte o alcune delle imputate potevano esserne state le vittime. Il procedimento giudiziario in questo caso era iniziato non appena si era affermata la pratica del FFING.

## MANIPOLAZIONI E VESSAZIONI

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONTRIBUTI TEORICO-PRATICI DELL'ASSOCIAZIONE SOS ABUSI PSICOLOGICI

anno 4- n°3 | dicembre 2015

Negli anni '80 si radicalizzò anche lo scambio sessuale tra membri interni, era lo sharing grazie a MO letters come Un'unica moglie. Le pratiche, unite al divieto di controllo delle nascite, portarono ad una proliferazione incontrollata, rottura di relazioni coniugali, crescente numero di donne non sposate con alto numero di figli. Al contempo fu emergenza nella propagazione delle malattie veneree, soprattutto l'herpes che venivano diffuse nelle varie riunioni di area. Metti al bando la bomba proibì la condivisione sessuale negli incontri di area. Ma fu solo nell'87, in seguito al diffondersi dell'AIDS , dopo che una donna morì di AIDS , che il FFing venne ufficialmente bandito, anche il Charter, lo statuto dell'organizzazione, lo ammette per quelle relazioni che erano iniziate precedentemente, consigliando anche l'uso del preservativo nelle relazioni sessuali con estranei, fino ad allora vietato.

Sebbene le condizioni nelle Case dei BdD non fossero ovunque uguali, in senso generale si osservò la rottura di relazioni stabili, la nascita di numerosi bambini, la rottura dei legami affettivi tra genitori e figli, soprattutto di mamme single e i loro bambini, ed il controllo diretto della leadership sulla loro educazione. Poco dopo, nell'88, con La Visione della Scuola Berg sottolineò la necessità di una maggiore educazione dei bambini del movimento, The Family, infatti, con il suo gran numero di bambini, era arrivata ad un punto di saturazione. The Family rispose alla visione di Berg con l'istituzione di scuole internazionali di grandi dimensioni per accogliere bambini e ragazzi di The Family provenienti da nazioni limitrofe oppure con scuole nazionali aperte alle Case di un territorio nazionale. Vennero istituite La Scuola della Città Celeste in Giappone e il Jumbo nelle Filippine, un complesso di edifici circondato da un muro alto circa tre metri che avrebbe ospitato dalle 200 alle 350 persone dal 1988 al 1989. Van Zandt scrive che "all'età di 11 o 12 anni un membro è mandato presso uno dei Teen Training Camp per ricevere l'addestramento da leader. In molti casi, chi frequentava il TTC non ritornava dai propri genitori, ma veniva mandato direttamente ad altre Case per iniziare la propria opera evangelica per The Family" (Van Zandt, 1991).

Avere tanti ragazzi adolescenti insieme, diede origine alla diffusione di "...mormorii e malcontenti e, per questa ragione, si costituiscono, in varie parti del mondo [fra cui anche l'Italia], i Victor Program" o Programmi per vincitori, per dare l'immagine che il ragazzo, dopo aver frequentato il corso avrebbe superato la difficoltà prendendo la vittoria. Questi programmi nacquero per risolvere il problema classico delle sette: stimolare la devozione nella seconda generazione nata nell'organizzazione.

I Victor Program si svolgevano nei Victor Camp e si caratterizzarono per la rigida disciplina, maltrattamento fisico, intenso indottrinamento e confessioni pubbliche. Più duri e repressivi dei Victor Camp si istituirono i Centri di Detenzione o Detention Centers, sul modello di quello di Macao, gestito dal figlio di Berg, una specie di Victor Camp per adolescenti ribelli. In questo centro venivano detenuti giovani di 13, 14, 15

## MANIPOLAZIONI E VESSAZIONI

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONTRIBUTI TEORICO-PRATICI DELL'ASSOCIAZIONE SOS ABUSI PSICOLOGICI

anno 4- n°3 | dicembre 2015

anni, costretti ai lavori forzati per nove ore al giorno, sette giorni la settimana, incarcerati per mesi in una stanza, picchiati selvaggiamente, costretti al silenzio, alle confessioni e punizioni pubbliche e allo studio delle MO letters. La nipote di Berg, Merry, incarcerata per sei mesi in una stanza usava un secchio colmo di disinfettante per gabinetto.

Il giudice Ward ascoltò le testimonianze di ragazzi inviati al centro, e lesse le pubblicazioni relative. Alcuni di questi adolescenti soffrivano di profondi traumi psicologici, quasi sicuramente come risultato per l'essere stati in The Family, riferivano di vedere demoni o avevano tentato di suicidarsi. Uno, in particolare, riuscì successivamente nel suo intento. Il giudice scrisse: "Questo vergognoso esperimento educativo durò dal 1987 al 1990...La verità è che questi bambini stavano là, perché i loro spiriti fossero rotti, con qualunque mezzo...Erano le mele marce che dovevano essere rimosse da The Family, per timore che contaminassero anche coloro più disposti verso il regime...L'esperienza di Macao è un esempio vergognoso del mettere in pratica la convinzione che il fine giustifica i mezzi. Il fine era portare cambiamenti nell'atteggiamento di adolescenti che avevano reagito contro la vita di The Family. Gli strumenti furono una forma di atrocità fisiche e mentali distribuite senza pietà a giovani spesso già emotivamente danneggiati" .

Per Stephen Kent (1998) i Victor Camp aggiungono una nuova dimensione sul dibattito del lavaggio del cervello in quanto la leadership faceva uso di isolamento forzato o incarcerazione, coercizione fisica, confessioni pubbliche ed intenso indottrinamento per piegare la volontà dei preadolescenti refrattari all'ideologia, riuscendo talvolta nel proprio intento .Per Lilliston e Shepherd (professori di psicologia e sociologia) gli atteggiamenti di orgoglio, egoismo, lamentela e sfida all'autorità, erano caratteristiche intollerabili per una piccola società in cui la solidarietà è indispensabile. Poi la leadership di The Family si rese conto che la soluzione non risiedeva nella creazione di riformatori.

E' certo che il sesso fra adulti e bambini fosse una pratica estesa, fino al 1985 (la stessa ricerca da me condotta fra ex-membri ha raccolto testimonianze dirette). La gravidanza di una 14enne in Portogallo sembra sia stata all'origine della direttiva del 1985 che proibiva questa tipologia di relazioni, ma il problema non era stato completamente debellato se, nel 1989, un altro avviso avvertiva di scomunica gli autori degli abusi. The Family nel processo ha cercato di attribuire la responsabilità degli atti di pedofilia a dei singoli membri immaturi o più deboli per giustificare ciò che il giudice definisce "...il più deplorabile periodo della sua [di the Family] storia ". Di casi isolati non si è trattato ed il giudice, dopo aver ascoltato molti testimoni, riferisce: "Sono totalmente convinto che ci sia stato un esteso abuso sessuale sui bambini e sugli adolescenti da parte di membri adulti di The Family e che questo abuso sia occorso in una percentuale molto più significativa che nella società esterna".

## MANIPOLAZIONI E VESSAZIONI

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONTRIBUTI TEORICO-PRATICI DELL'ASSOCIAZIONE SOS ABUSI PSICOLOGICI

anno 4- n°3 | dicembre 2015

La dottrina di Un'unica famiglia determinò la rottura della famiglia privata, preferendo al suo posto la famiglia allargata della comunità nella quale tutti erano sposati con tutti. Questa concezione ebbe un'implicazione anche sui figli dato che ogni membro doveva considerare propri anche i figli degli altri. Un'unica moglie evidenziava la pressione posta sui membri ad abbandonare tutto, compresi i loro figli. La conflittualità tra il fuoriuscito e il parente che rimaneva all'interno di The Family, (quasi sempre coniuge, figli, genitori, fratelli o sorelle) veniva esemplificata dal Giudice Alan Ward nel rapporto tra Berg e sua figlia Deborah definendolo "velenoso".

Il giudice Ward concluse la sua indagine sul rapporto familiare con un elenco di osservazioni che ripercorriamo:

"1) le separazioni sono più frequenti in The Family che fuori.

2) La pesante costrizione della dottrina dell'abbandonare tutto, rende più facile l'avverarsi di separazioni.

3) Lunghe o frequenti separazioni sono una minaccia per la sicurezza e la stabilità dei bambini, e perciò pericolose.

4) le relazioni familiari tra chi è dentro e chi è fuori del movimento si spezzano, spesso in modo serio.

5) I bambini che non abbiano una relazione soddisfacente con il resto di The Family vanno incontro a delle sofferenze.

A causa di posizioni così radicali ed intransigenti fra lo stare fuori o lo stare dentro, che membri ed ex-membri hanno in molti casi sottratto i propri figli all'altro coniuge, temendo di dover perdere completamente il contatto con la prole (Caparesi, 2010).

Un altro gruppo che assunse la stessa struttura di The Family, fu Orizzonti Nuovi, gruppo scismatico italiano con una struttura gerarchica molto simile che ricalcò alcune delle pratiche di The Family, anche se in una realtà sottodimensionata, dato che il numero degli aderenti non superò mai i 60 membri, fra adulti e bambini. Formatosi negli anni 80, al tempo della dispersione dei Bambini di Dio e che durò fino agli anni 98 quando procedimenti giudiziari al fondatore ne causarono la rottura.

Concetti simili emergono in uno studio che ho realizzato sui libri "Passo per passo" e "L'uomo nuovo" dopo che mi vennero consegnati da parte di ex adepti di Orizzonti Nuovi nel 2001 (Caparesi, 2007). Questi libri scritti dal fondatore di Orizzonti Nuovi, organizzazione scismatica dei Bambini di Dio, trattano tra le altre cose i temi della famiglia e l'educazione dei figli e confermano le testimonianze raccolte tra gli ex

## MANIPOLAZIONI E VESSAZIONI

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONTRIBUTI TEORICO-PRATICI DELL'ASSOCIAZIONE SOS ABUSI PSICOLOGICI

anno 4- n°3 | dicembre 2015

membri. Il gruppo è un ambiente elettivo e selettivo nel quale l'individuo ha l'unico scopo di essere uno strumento per raggiungere gli interessi della comunità assumendo il ruolo deciso dal fondatore. Riferendosi ai bambini il fondatore scrive: "Che i bambini, gli adulti imparino tutto ciò che c'è da imparare, perché più si ha potenziale da leader, più si deve essere disposti a tutto..." ("Avversità: benedizione o maledizione" DA 153: 42)

Quando Ag. ha solo 9 anni il fondatore illustra ai responsabili che la bambina è speciale per il lavoro del Signore "...si può fare una pressione accelerata, soprattutto dando a lei spazio e tempo di assimilare; lei può venire preparata spiritualmente, mentalmente ed essere anche informata di cosa il Signore le sta richiedendo...credo che potete fare più pressione: lo spirito è pronto...naturalmente più responsabilità significa meno tempo per se stessi, ma anche più benedizioni..." ("Promesse per crescere" SD 131: 39, 54)

Essere un nemico per la comunità significa impedire qualunque rapporto con i suoi membri e questa prassi non cambia neanche se ci sono dei familiari coinvolti: "Noi, mai come in questo momento, dobbiamo far perdere le nostre tracce a coloro che non siamo sicuri siano veramente nostri amici e veramente sottomessi allo spirito di Dio...dobbiamo far perdere le nostre orme e i nostri passi il più possibile, soprattutto a quelle persone che più ci odiano; e noi stessi possiamo collaborare molto affinché questo avvenga, perché non c'è nessun motivo per cui loro debbono essere a conoscenza anche soltanto del soffiare dei nostri movimenti." ("I desideri e gli amori sbagliati" SD 167: 18, 54)

Forte è anche il controllo del rapporto tra genitori e figli che viene condannato ed ostacolato: "A volte ho avuto occasione di constatare come alcuni genitori usano il proprio ruolo di genitori per portare i propri figli a se stessi, considerandoli come proprietà personale, nascondere le proprie difficoltà in questo gesto che li fa sentire padroni di qualcosa, li fa sentire importanti su qualcosa: qualcuno che li segue." ("Amore e altruismo" DA 122: 1) La comunità è un luogo pieno di mamme singole che spesso vivono lontane dai loro figli.

Oggetto di critica continua, offesa, denigrazione ed umiliazione sono naturalmente coloro che disobbediscono e si ribellano. Su Pe. scrive che ha uno spirito familiare, che vuole il potere, che è stolto, che ha problemi mentali ed è posseduto dal diavolo. Di Vi., dopo che decide di lasciare il gruppo, scrive che vuole avere il controllo sugli altri, che ha fatto impazzire tutti i fratelli che sono stati vicini lei, che è possessiva. Di Ab., scrive che ha uno spirito di permissività. Su Mi. racconta di aver visto un diavolo uscire dall'uomo anni prima mentre erano in preghiera. Su Gio., di anni 10 sostiene che il bambino, viziato dal nonno in Italia, sia posseduto da uno spirito di capriccio che diventa un canale con cui il diavolo disturba il lavoro del Signore. Gio., all'età di 13

## MANIPOLAZIONI E VESSAZIONI

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONTRIBUTI TEORICO-PRATICI DELL'ASSOCIAZIONE SOS ABUSI PSICOLOGICI

anno 4- n°3 | dicembre 2015

anni, decide di lasciare la madre ed il gruppo per andare a vivere con il padre, fuoriuscito precedentemente.

Il terzo gruppo che, seppur con qualche differenza, condivide idee simili sulla famiglia e il sesso libero, fu il Sullivan Institute for Research in Psychoanalysis. La scuola di formazione venne fondata da Saul Newton, psicoterapeuta e sua moglie Jane Pearce, a Manhattan nel 1957 e si distingueva per un approccio di psicoanalisi progressivo che attrasse artisti prominenti come Jackson Pollock. All'inizio Newton, precedentemente associato al William Alanson White Institute, strutturò l'istituto in modo simile ad altre scuole di psicoanalisi, poi questo si evolse in una comunità utopica psicoterapeutica che continuò per 30 anni nell'Upper West Side di Manhattan dove gestivano il Fourth Wall Repertory Company, un gruppo politico teatrale nell'East Village (Siskind, 2003).

Anche qui la visione delle relazioni familiari era in linea con il periodo degli anni '60. Negli anni il pugno di ferro di Newton trasformò il gruppo in un esercito di reclusione e, attraverso questa forma unica di psicoterapia, il fondatore e la sua leadership controllava praticamente tutti gli aspetti della vita dei seguaci. Newton, canadese, era un sindacalista, comunista ed antifascista che aveva combattuto nelle file della Abraham Lincoln Brigade nella guerra spagnola ed aveva combattuto in Europa nella II guerra mondiale. Poi era diventato psicoterapeuta a New York. Entrambi i temi della politica e della psicologia erano fortemente presenti nel suo pensiero e lui si vedeva come colui che le avrebbe unificate entrambe. "Nella psicologia c'è Freud, Sullivan e Newton. In politica c'è Marx, Engels, Lenin e Newton. Noi siamo l'avanguardia psicologica e politica per la comunità mondiale".

Agli adepti veniva insegnato che i legami della famiglia tradizionale erano la radice della malattia mentale e che dovevano essere rotti per favorire la crescita individuale. Per questo motivo i seguaci vivevano in gruppi di circa 12 persone dello stesso sesso in vari appartamenti e dovevano dormire con differenti partner sessuali ogni notte. Le coppie sposate non vivevano insieme, dovevano ricevere il permesso per avere un figlio e quando li avevano venivano cresciuti dalle babysitter. Le visite ai propri figli erano permesse un'ora al giorno e una sera alla settimana. Gli adepti spesso rompevano i rapporti con i loro familiari ed altri parenti e lo stesso Newton si era sposato e aveva divorziato 6 volte ed aveva avuto 4 figli maschi e 6 femmine.

Tra gli adepti militavano molti professionisti con alti profili educativi, avvocati e medici. Negli anni 70 avevano centinaia di adepti, ma a causa della cattiva pubblicità per le investigazioni della polizia, le denunce per comportamento professionale non deontologico, le cause per la custodia dei figli, l'opposizione degli ex membri e dei familiari degli adepti, le dispute interne e la salute cagionevole di Newton, il numero dei discepoli si ridusse fino a scomparire verso gli anni '90.

## MANIPOLAZIONI E VESSAZIONI

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CONTRIBUTI TEORICO-PRATICI DELL'ASSOCIAZIONE SOS ABUSI PSICOLOGICI

anno 4- n°3 | dicembre 2015

Il People Against Cult Therapy o PACT includeva ex membri ma anche genitori alienati. I pazienti/adepti venivano istruiti a non avere contatto con i loro genitori eccetto che per chiedere loro soldi. Nella causa di affido per dei bambini della comunità, un testimone ex membro, dottore di ricerca in psicologia dello sviluppo all'Università di New York riferì di aver lasciato il gruppo dopo 13 anni nel 1985. Riferì che se i genitori erano troppo concentrati sui propri figli questi gli venivano tolti. Dopo che gli venne ordinato di togliere un bambino alla madre giudicata indegna si convinse che doveva andarsene perché poteva capitare anche a lui.

I Sullivanians credevano che la crescita del bambino da parte della sua famiglia fosse invalidante per il bambino. La monogamia era sbagliata e le relazioni di un adulto con la sua famiglia dovevano essere rotte per arrivare ad una crescita personale. Ma Newton rifiutava le accuse sostenendo che lui aveva rapporti con la maggior parte dei suoi 10 figli e che, se le persone nel gruppo decidevano di rompere i rapporti con le famiglie, era perché probabilmente le famiglie non li avevano trattati bene.

Questi gruppi si sono distinti per pratiche particolarmente devianti in relazione alla famiglia e alle relazioni familiari ed è ipotizzabile che fu propria la concezione originaria dei fondatori, piuttosto che l'iniziativa del singolo membro, ad aver fornito un impianto dottrinario che giustificasse comportamenti aberranti. Ritengo fondamentale, pertanto, che in tutti quei casi in cui preponderante è l'ideologia religiosa o spirituale di un gruppo, questa venga analizzata anche alla luce delle relazioni intime e familiari (Caparesi, 2012).

### Bibliografia

Balch, R. (1996). *Review of Sex, Slander and Salvation: Investigating the Family/Children of God*. Journal for the Scientific Study of Religion 35 (1) p. 72

Caparesi, C. (2000). *Educazione e socializzazione in The Family, una setta contemporanea*. Tesi di laurea, Facoltà di Scienze della Formazione – Trieste: Università di Trieste.

Caparesi C., Di Fiorino M., e Kent A.S. (2002). *Costretti ad amare. Saggi sui Bambini di Dio/The Family*. Forte dei Marmi: Centro Studi Psichiatria e Territorio.

Caparesi, C. (2007). *Forme di violenza nella setta Orizzonti Nuovi: una ricerca sulle fonti interne*. Studi su Aggressività e Suicidio. 9, 26-36.



Ead (2010). *Il controllo mentale nella sindrome di alienazione genitoriale. Tesi di fine corso*, Master in Mediazione Familiare, Verona: Università di Verona, Facoltà di Scienze della Formazione.

Ead. (2012). *Relazioni amoroze: tra manipolazione e narcisismo*. In De Nardi F., e Scardigno, R. (a cura di), *L'io, l'altro, Dio. Religiosità e narcisismo* (pp.87-94). Roma: Aracne Editrice.

Kent, S. (1994). *The Lustful Prophet: A psychosexual Historical Study of the Children of God's Leader, David Berg*. *Cultic Studies Journal* 11 (2) pp. 135-188

Id (1994). *Misattribution and Social Control in the Children of God/The Family*. *Journal of Religion and Health* 33 (1) pp. 29-43

Kent S., Krebs T. (1998). *When Scholars Know Sin*. *Skeptic Magazine* 6 (3) pp.

Landa, S. (1990/1991). *Children and Cults: A Practical Guide*. *University of Louisville Journal of Family Law*, 29(3), 591-634.

Markowitz, A. and Halperin, D.A. (1984). *Cults and Children: The Abuse of the Young*. *Cultic Studies Journal*, 1, 143-155.

Siskind, A. B. (2003). *The Sullivan Institute/Fourth Wall Community. The Relationship of Radical Individualism and Authoritarianism*. Westport London, Praeger.

Van Zandt, D. (1991). *Living with the Children of God*. Princeton: Princeton University Press.